

# I sentieri di Marettimo

## 1 PUNTA TROIA

|                                |                                       |
|--------------------------------|---------------------------------------|
| Punto di partenza              | Paese                                 |
| Lunghezza (m)                  | 3.600                                 |
| Dislivello in salita (m)       | 230                                   |
| Dislivello in discesa (m)      | 240                                   |
| Tempo medio di percorr. (min.) | 75                                    |
| Punti pericolosi               | No                                    |
| Caratteristica percorso        | Sentiero attrezzato                   |
| ESPERTI                        | Difficoltà Turistica (facile)         |
| Percorribilità                 | Pedonale                              |
| Accessi al mare                | Scalo Maestro, C. Manione, B. Fimmine |



Riquadro D4

### Marettimo - Sentiero 1

#### Punta Troia

**Il sentiero**, tra i preferiti dai turisti e molto frequentato in estate, si snoda lungo un percorso battuto, lastricato e, in alcuni tratti, costeggiato da splendidi cespugli di cisto, erica, rosmarino e mirto. Dal molo vecchio, un piacevole saliscendi lungo la costa, sino ad incontrare due fontanelle d'acqua potabile ed una sorgente naturale, in prossimità di alcuni pini autoctoni. Superato lo **scoglio del Cammello**, di fronte al quale si apre l'omonima grotta, il sentiero scende verso l'istmo che consente di raggiungere il promontorio di **Punta Troia** ed il suo **castello**. A nord si apre la spiaggia di **Scalo Maestro**, riparata dalle correnti di scirocco e di libeccio, a sud **Cala Manione**, a rido-sso di maestrale e ponente. Si arriva al castello, affrontando una salita, impegnativa soprattutto se percorsa sotto il sole. Bella la vista della costa est dell'isola e, sullo sfondo di Favignana e Levanzo.

**Vegetazione tipica:** macchia mediterranea con prevalenza di lentisco, Senecio cinerario, Cisto incanus, elicriso, Ionicera, pino d'Aleppo, Erica arborea.

Punta Troia



## 2 CASE ROMANE

|                                |                    |
|--------------------------------|--------------------|
| Punto di partenza              | Paese              |
| Lunghezza (m)                  | 1.400              |
| Dislivello in salita (m)       | 224                |
| Dislivello in discesa (m)      | -                  |
| Tempo medio di percorr. (min.) | 30                 |
| Punti pericolosi               | No                 |
| Caratteristica percorso        | Sentiero           |
| Difficoltà                     | Turistica (facile) |
| Percorribilità                 | Pedonale           |
| Accessi al mare                | No                 |



Riquadro D4

### Marettimo - Sentiero 2

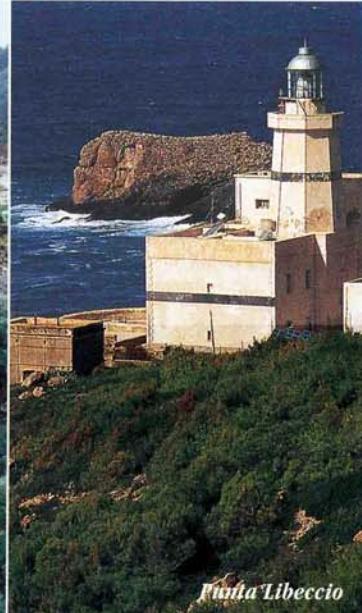
#### Case Romane

Il sentiero inizia appena superate le case alle spalle del paese e sale lungo il fianco della montagna, verso nord. Ben sistemato in basolato, si snoda tra la vegetazione mediterranea, tra cui è facile incontrare cespugli di timo selvatico. Superata una sorgente ed una struttura rurale in abbandono, si raggiunge un piccolo nucleo disabitato che racchiude ruderi di **origine romana**, un bellissimo **tempio paleocristiano**, con una struttura che, esternamente, è ancora in buono stato. In prossimità dei ruderi, un boschetto di lecci naturali dove trovare frescura. Le "Case" con la tipica costruzione a fortino, sono visitabili all'interno. Accanto, la **chiesetta bizantina** dedicata al culto di S. Basilio, probabilmente dell'XI secolo, caratterizzata dalla pianta a croce greca contratta. Il luogo ha degli evidenti **connotati di sacralità** che vanno forse collegati alla presenza della più ricca sorgente d'acqua dolce dell'isola. L'insieme dei ruderi romani risale al 36 a.C., con strutture rinnovate e probabilmente abitate nel IV-V secolo d.C.

**Vegetazione tipica:** macchia mediterranea con prevalenza di lentisco, timo, Senecio cinerario, Cisto incanus, elicriso, Ionicera, pino d'Aleppo, Erica arborea, Euphorbia dendroides.



*Chiesetta bizantina*



*Punta Libeccio*

### 3 | PUNTA LIBECCIO

| Punto di partenza              | Paese                     |
|--------------------------------|---------------------------|
| Lunghezza (m)                  | 5.000                     |
| Dislivello in salita (m)       | 205                       |
| Dislivello in discesa (m)      | 210                       |
| Tempo medio di percorr. (min.) | 80                        |
| Punti pericolosi               | No                        |
| Caratteristica percorso        | Sentiero parz. attrezzato |
| Difficoltà                     | Turistica (facile)        |
| Percorribilità                 | Pedonale - bike - cavallo |
| Accessi al mare                | Cala Nera                 |



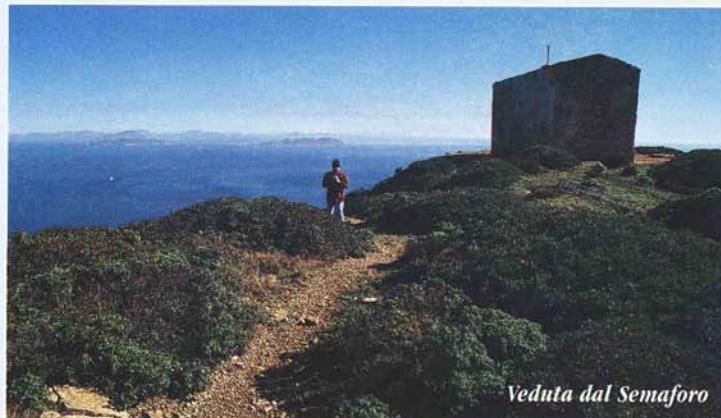
*Riquadro D4*

### Marettimo - Sentiero 3 Punta Libeccio

Lasciatosi alle spalle il Residence "Le Casette", si prosegue, verso sud, sul sentiero oltre il rimboschimento della Forestale che vi ha costruito un piccolo rifugio. Qui, dopo alcuni saliscendi, il sentiero gira ad ovest e si fa ampio e comodo, con ripide salite.

A tratti è faticoso, di certo è da evitare nelle ore più calde. A metà strada un "iardineddu", resti di un piccolo giardino, ormai invaso dalle euforbie. Proseguendo verso il faro si incontra una cava dismessa sulla destra, mentre a sinistra si scende sino al mare, dove è possibile fare il bagno e sostare su una piccola banchina in cemento.

**Vegetazione tipica:** macchia mediterranea con prevalenza di lentisco, Senecio cinerario, Cisto incanus, elicriso, Ionicera, pino d'Alceppo, Erica arborea, Euphorbia dendroides.



*Veduta dal Semaforo*

### 4 | SEMAFORO - CARRELLO

| Punto di partenza              | Paese                     |
|--------------------------------|---------------------------|
| Lunghezza (m)                  | 4.500                     |
| Dislivello in salita (m)       | 270                       |
| Dislivello in discesa (m)      | 250                       |
| Tempo medio di percorr. (min.) | 75                        |
| Punti pericolosi               | No                        |
| Caratteristica percorso        | Sentiero parz. attrezzato |
| Difficoltà                     | Turistica (facile)        |
| Percorribilità                 | Pedonale                  |
| Accessi al mare                | No                        |



*Riquadro D4*



### Marettimo - Sentiero 4

#### Semaforo - Carrello

Il sentiero che dal paese giunge alle **Case Romane** continua in direzione del **Semaforo**. Ci si dirige verso l'interno di un canalone roccioso, una culla tra due pizzi, **Pizzo Scaturro** e **Pizzo Semaforo**, detta "naca passio". Il Semaforo costituisce un punto panoramico eccezionale per gli amanti del *birdwatching*, che in settembre possono osservare i rapaci librarsi tra le correnti ascensionali d'alta quota facendo rotta verso l'Africa. Scendendo dal Semaforo, su un sentiero ben tracciato in terra battuta si continua verso il **Carrello**, di cui sopravvive una vecchia struttura in ferro un tempo utilizzata per il trasporto della pietra.

**Vegetazione tipica:** Erica arborea, cisto, pino d'Altopiano, terebinto, lentisco, ferula, euforbia, ginestra, sommacco.



*Pizzo Falcone*

#### 5 CASE ROMANE - MONTE FALCONE

|                                |                              |
|--------------------------------|------------------------------|
| Punto di partenza              | Case Romane                  |
| Lunghezza (m)                  | 2.000                        |
| Dislivello in salita (m)       | 450                          |
| Dislivello in discesa (m)      | -                            |
| Tempo medio di percorr. (min.) | 60                           |
| Punti pericolosi               | No                           |
| Caratteristica percorso        | Sentiero parz. attrezzato    |
| Difficoltà                     | Turistica (difficoltà media) |
| Percorribilità                 | Pedonale - cavallo           |
| Accessi al mare                | No                           |



#### 6 Marettimo - Sentiero 5

#### Case Romane - Monte Falcone

Ancora una deviazione dal crocevia di sentieri che parte dalle **Case Romane**.

Da qui si sale seguendo la segnaletica verso **monte Falcone** che tocca i 686 metri, il punto più alto dell'isola.

Il percorso è impegnativo. A metà strada si incontra un pianoro chiamato "Crappa



**Rizza**" immerso nella macchia. Da notare lungo il percorso due specie di cisto con le diverse fioriture primaverili, una rosata, l'altra bianca, mentre sulla sinistra si incontrano lecci di medie dimensioni. Sul punto più alto del monte, in prossimità del cartello segnaletico il percorso diventa difficoltoso. È comunque un punto di grande interesse per l'osservazione della passa stagionale dei rapaci.

**Vegetazione tipica:** Erica arborea, cisto, pino d'Altopiano, terebinto, lentisco, ferula, euforbia, ginestra, sommacco.

#### 6 CASE ROMANE - CARCAREDDA

|                                |                         |
|--------------------------------|-------------------------|
| Punto di partenza              | Case Romane             |
| Lunghezza (m)                  | 2.500                   |
| Dislivello in salita (m)       | 21                      |
| Dislivello in discesa (m)      | 72                      |
| Tempo medio di percorr. (min.) | 45                      |
| Punti pericolosi               | No                      |
| Caratteristica percorso        | Sentiero attrezzato     |
| Difficoltà                     | Turistica (facile)      |
| Percorribilità                 | Pedonale, cavallo, bike |
| Accessi al mare                | No                      |



*Riquadro D3*

**Marettimo - Sentiero 6**  
**Case Romane - Carcaredda**

Il sentiero parte dal crocevia delle **Case Romane** e si snoda in pianura in direzione sud addentrandosi in una bella pineta, passando proprio sulla sommità del paese.

Il sentiero dalla località **"Carcaredda"** si ricongiunge con quello che porta e termina a **punta Libeccio**.

**Vegetazione tipica:** Erica arborea, cisto, pino d'Altopiano, terebinto, lentisco, ferula, euforbia, ginestra, sommacco.

**7 | PUNTA BASSANA**

|                                |                           |
|--------------------------------|---------------------------|
| Punto di partenza              | Paese                     |
| Lunghezza (m)                  | 2.300                     |
| Dislivello in salita (m)       | 180                       |
| Dislivello in discesa (m)      | -                         |
| Tempo medio di percorr. (min.) | 45                        |
| Punti pericolosi               | Sì                        |
| Caratteristica percorso        | Sentiero parz. attrezzato |
| Difficoltà                     | Escursionisti esperti     |
| Percorribilità                 | Pedonale                  |
| Accessi al mare                | Non consigliato           |



**Marettimo - Sentiero 7**  
**Punta Bassana**

Lasciatosi alle spalle il centro abitato e dirigendosi in direzione sud verso **Punta Bassana**, oltre la centrale elettrica, si incontra un bivio che porta verso sinistra sino al promontorio. Il sentiero è molto panoramico e segue la linea di pendenza rocciosa in mezzo ad una vegetazione ancora molto rigogliosa. Piuttosto pericoloso, è dunque da **sconsigliare ai bambini ed agli escursionisti meno esperti**. Soltanto qui si incontra il più importante endemismo delle Egadi, la Brassica macrocarpa, altrove sull'isola ormai scomparsa

**Vegetazione tipica:** Brassica macrocarpa



**8 | CALA BIANCA**

|                                |                               |
|--------------------------------|-------------------------------|
| Punto di partenza              | Paese                         |
| Lunghezza (m)                  | 5.800                         |
| Dislivello in salita (m)       | 300                           |
| Dislivello in discesa (m)      | 306                           |
| Tempo medio di percorr. (min.) | 150                           |
| Punti pericolosi               | Sì                            |
| Caratteristica percorso        | Sentiero parz. attrezzato     |
| Difficoltà                     | Escursionisti esperti         |
| Percorribilità                 | Pedonale                      |
| Accessi al mare                | Cala Bianca, Bagno di Fimmine |



**Marettimo - Sentiero 8**  
**Cala Bianca**

Il sentiero è, in parte, lo stesso che porta a **Punta Troia**. Poco dopo aver superato lo scoglio del **Camello**, sale rapidamente per raggiungere dopo una ripida discesa, l'orlo settentrionale dell'isola e presto diventa a tratti **molti pericoloso** data la cattiva condizione del fondo. **Molto impegnativo**, richiede per giungere sino alla cala circa due ore e trenta minuti di buon passo. In prossimità della cala si restringe con cadute a strapiombo dal lato del mare ed è dunque **sconsigliato ai bambini ed agli escursionisti poco esperti**. Giunti sopra la cala si resta senza fiato alla vista della scogliera sottostante e del panorama marino di rara bellezza.

Un bagno scendendo tra scogli impervi ripagherà delle fatiche dell'escursione.

La Cala è ridosso di levante e di scirocco.

**Vegetazione tipica:** elicriso, macchia mediterranea con prevalenza di lentisco, Senecio cinerario, Cisto incanus, elicriso, Ionicera, pino d'Altopiano, Erica arborea

**9 | CASE ROMANE - BIVIO C. BIANCA/P. TROIA**

|                                |                           |
|--------------------------------|---------------------------|
| Punto di partenza              | Paese                     |
| Lunghezza (m)                  | 3.000                     |
| Dislivello in salita (m)       | 240                       |
| Dislivello in discesa (m)      | 284                       |
| Tempo medio di percorr. (min.) | 65                        |
| Punti pericolosi               | No                        |
| Caratteristica percorso        | Sentiero parz. attrezzato |
| Difficoltà                     | Escursionisti esperti     |
| Percorribilità                 | Pedonale                  |
| Accessi al mare                | Non consigliato           |



**Marettimo - Sentiero 9**  
**Case Romane - Bivio Cala Bianca/Punta Troia**

Partendo sempre dal crocevia delle **Case Romane** è possibile ricondursi ai sentieri che conducono a **Cala Bianca** ed a **Punta Troia**. Nel complesso si tratta di un percorso abbastanza impegnativo, che si snoda per un lungo tratto verso nord ed in quota.

Tra le Case Romane ed il bivio per cala Bianca vale la pena soffermarsi in una zona di alto interesse botanico detta *'ntrata*. Qui crescono lecci di apprezzabili dimensioni ed i principali endemismi dell'isola, piccole piante dalle splendide fioriture tardoprimeraverili.

È un sentiero che fa scoprire meglio di altri la dimensione naturalistica ed il fascino rude di Marettimo.

**Vegetazione tipica:** Scilla hughii, dafne, timo, Senecio incrassatus, Ionicera. ●